



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL COLLEGIO DOCENTI

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

il piano è approvato dal consiglio d'Istituto;

esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO dell'atto di indirizzo della dirigente Pinella Giuffrida, prot. 12435 del 20.09.2022;

HA ELABORATO il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

Il presente piano è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 4 ottobre 2022. Verrà inviato al Consiglio di Istituto per la prescritta adozione.



PREMESSA

La scuola è un settore cruciale della Pubblica Amministrazione nel quale si incrociano autonomie pubbliche ed autonomie private. Da una parte essa è coinvolta direttamente nei rapporti organici con la Pubblica Amministrazione (Stato, Regione, Provincia, Città, Comune, Quartiere), dall'altra è importante che sappia gestire le autonomie private: quella del docente, con le sue libertà di insegnamento, quella dei genitori, con le loro libertà di scelte educative, quella degli studenti che maturano crescenti spazi di opzione ed autodeterminazione (libertà di apprendimento). E' proprio all'interno della scuola e nello svolgersi delle sue attività che questo "intreccio di autonomie" trova espressione. I principi della rappresentanza democratica alla vita della scuola e la libertà di insegnamento sono riconosciuti e garantiti come la libertà di espressione, il diritto allo studio o il diritto alla salute. Occorre, però, delineare i confini di tali principi e l'impatto che hanno nella crescita degli studenti e nella formazione continua di tutto il personale scolastico: essi da un lato non possono porsi in contrasto con i diritti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi degli studenti e dei cittadini e dall'altro devono essere esercitati, ad esempio, anche attraverso il diritto/dovere di indirizzo ed esercizio delle proprie funzioni da parte di chi ha il compito di supportare e stimolare la crescita delle nuove generazioni. Rappresentanza democratica significa, per la maggioranza degli attori in causa (famiglie e docenti), poter scegliere i propri rappresentanti per governare insieme, ciascuno con le proprie attribuzioni, la cosa pubblica anche se a più di trent'anni dalla nascita dei decreti delegati che hanno "aperto" alla partecipazione democratica nelle scuole, la vera essenza di "partecipazione" non è ancora sentita da tutti nello stesso modo. Allo stesso modo libertà di insegnamento significa libertà di poter scegliere come raggiungere l'obiettivo dell'accrescimento culturale, sociale e formativo dei discenti; non può significare, però, non tenere in alcun conto o in poco conto da un lato i bisogni degli studenti, le loro caratteristiche psicologiche, le loro competenze e conoscenze di base, dall'altro l'indirizzo posto dal Dirigente scolastico per meglio individuare la direzione da imprimere all'offerta formativa e le sue caratteristiche, per meglio organizzare il servizio e mirare alla crescita umana, sociale, culturale di ogni singolo discente. L'impegno della scuola è bene che sia orientato tenendo conto degli interessi che sovrastano tutti gli attori che entrano in gioco in un setting educativo e verso i quali si deve convergere secondo la logica della progettazione condivisa, della collaborazione e della cooperazione; considerando il contesto, le possibilità e le aspettative degli utenti. Compito primario del dirigente, dei docenti e di tutto il personale ATA è quello di far convergere azioni educative coordinate verso la centralità della missione, intercettando la sostanza dei bisogni progettuali dei destinatari dell'impegno comune.

FINALITA'

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del



15/07/2015 e si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Innalzamento dei livelli di educazione, istruzione e competenze degli studenti.

Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali.

Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Realizzazione di una scuola aperta al territorio e riconnettere i saperi della scuola ai saperi della società moderna.

MISSION

La Vittorini si caratterizza nella sua mission per alcune particolarità dell'offerta formativa, dettate dalla necessità di soddisfare le esigenze di una utenza medio-alta che da sempre, a conclusione della scuola secondaria di primo grado, è orientata nella scelta di licei ed istituti tecnici. La mission dell'Istituto consiste nel fornire un'offerta formativa di qualità per il raggiungimento, da parte degli studenti, di esiti formativi funzionali allo sviluppo integrale della persona e alla crescita delle competenze di ciascuno per una cittadinanza consapevole e attiva. Nel contempo, la scuola promuove l'accoglienza di tutti, attraverso dei curricoli personalizzati sia per le diverse forme di fragilità e di svantaggio sia per le eccellenze nelle materie dell'asse letterario e scientifico, nelle lingue straniere e nello sport. I bisogni generali e le finalità prioritarie che l'Istituto intende perseguire sono così schematizzati:

BISOGNI

Acquisire le abilità strumentali di base e ampliare le proprie conoscenze.

Socializzare, comunicare e relazionarsi con gli altri.

Acquisire e sviluppare autonomia.

Costruire e rafforzare un'immagine positiva di sé.

FINALITA'

Formare persone che sappiano operare, conoscere e comunicare.

Trasmettere come valori: solidarietà, libertà delle conoscenze, parità dei diritti, rispetto delle



diversità, coscienza dei propri doveri, senso di responsabilità.

Creare situazioni relazionali positive in cui l'alunno/a stia bene e possa apprendere con successo.

Favorire lo sviluppo e l'armonica coesistenza delle dimensioni affettive, sociali e intellettuali nella formazione personale degli alunni/e.

ANALISI DEL CONTESTO

L' 8° Istituto Comprensivo "Elio Vittorini" è ubicato a Siracusa, in via Regia Corte n° 15 ed è costituito da tre ordini di scuola: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

In via Mazzanti si trova il plesso "Montessori", che ospita quattro sezioni di scuola dell'infanzia.

CONTATTI

Contatti Ufficio di Segreteria:

Via Regia Corte, 15 96100 Siracusa Tel. 0931.37085

Email: sric829005@posta.struzione.it PEC: sric829005@pec.istruzione.it

sito:www.vittorini.edu.it

Il Dirigente Scolastico: Pinella Giuffrida

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Matteo Marano

Caratteristiche della comunità sociale e del territorio

L'edificio si trova nel quartiere Akradina, con una presenza prevalente di edifici residenziali; sono presenti sul territorio due siti archeologici: le Catacombe di Vigna Cassia e le Latomie dei Cappuccini. Le strutture aggreganti e di incontro risultano inadeguate, fatta eccezione per la Cittadella dello Sport "C. Lo Bello", dove si tengono incontri nazionali ed internazionali di varie discipline sportive; Campo Scuola "P. Di Natale" dove si praticano diverse discipline sportive, quali ad esempio: atletica leggera, pugilato, rugby, calcio; la parrocchia "Sacro Cuore", per attività religiose e musicali, oltre a strutture solo di tipo privato. Il quartiere avverte la carenza di adeguati servizi sociali, culturali e di aree verdi, che andrebbero sviluppati con opportuni finanziamenti. Negli ultimi anni si è registrato qualche fenomeno di devianza minorile. Tale fenomeno è, in parte, da attribuirsi all'insufficienza di strutture educative idonee all'occupazione del tempo libero; è per ovviare a tali problematiche che la scuola si fa carico di organizzare attività in orario extracurricolare.



La popolazione scolastica è eterogenea. La maggior parte degli alunni appartiene al ceto sociale medio-alto e dimostra di possedere esperienze ed abilità adeguate; una parte manifesta svantaggi socio-culturali e pochi sono gli alunni stranieri. Moltissime sono le associazioni e gli enti presenti nel comune di Siracusa con cui la Scuola ha consolidato rapporti di collaborazione.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

	Struttura dell'Istituto	Ordine di scuola
1	Sede Centrale - Via Regia Corte	35 classi così suddivise: Scuola dell'infanzia: 5 sezioni Scuola primaria: 17 classi Scuola secondaria di 1° grado: 11 classi
2	Sede coordinata - Via Mazzanti	Scuola dell'infanzia 4 sezioni

Sede centrale

La struttura dell'edificio è costituita da due livelli, con una superficie complessiva di circa 5.000 mq. L'edificio è dotato di riscaldamento, videosorveglianza, lampade d'emergenza, segnali luminosi che indicano le vie d'uscita, estintori ed idranti, ed è così composto:

Il piano superiore comprende:

N° 12 aule per le lezioni frontali (sc. secondaria di I grado);

N° 1 ufficio di presidenza;

N° 1 ufficio di vice-presidenza;

N° 3 uffici per il personale amministrativo;



N° 1 sala dei professori;

N° 4 aule speciali (lab. Informatica 1, lab. Informatica 2, lab. Artistico e lab. Scienze);

N°20 Ambienti di apprendimento

N° 4 servizi igienici (M);

N° 4 servizi igienici (F);

N° 2 servizi per disabili;

N° 3 servizi per il personale docente e non docente;

N° 1 vano-guardiola all'ingresso, con annesso vano in cui si trova il quadro di comando generale dell'impianto elettrico.

Uscite di sicurezza contrassegnate da numeri da 1 a 5

Il piano inferiore comprende:

N° 21 aule per le lezioni frontali (Scuola dell'infanzia e sc. primaria);

N° 1 aula di rotazione;

N° 1 aula informatica (Scuola dell'infanzia);

N° 1 auditorium;

N° 1 sala biblioteca;

N° 1 aula laboratorio di musica "Nino Cirinnà"

N° 1 ambulatorio medico;

N° 4 servizi igienici (M);

N° 4 servizi igienici (F);

N° 4 servizi igienici scuola dell'infanzia;

N. 1 refettorio scuola dell'infanzia;

N° 1 servizio per disabili;



N° 1 servizio per il personale docente e non docente;

N° 1 palestra coperta.

Uscite di sicurezza contrassegnate da numeri da 6 a 13.

Le zone immediate di raccolta sono state individuate: nell'atrio esterno d'ingresso; nel cortile prospiciente l'edificio scolastico, che immette nella zona-parcheggio; nello spazio antistante la parte posteriore della scuola, dove si immettono molte uscite di sicurezza.

Aree e Spazi Disponibili

□Spazio attività all'aperto; Area verde spazio interno alla scuola attrezzata, con giostre e scivoli per le bambine e I bambini della scuola dell'infanzia

Sede Coordinata "Montessori"

L'edificio, realizzato su un piano, è fornito di riscaldamento, area condizionata, lampade d'emergenza, estintori ed idranti ed è così composto:

N° 4 aule con servizi igienici annessi;

N° 1 aula per il personale non docente;

N° 1 servizio igienico per il personale docente e non docente;

N° 1 ampia sala di raccolta all'ingresso;

N° 1 ripostiglio;

N° 1 sala mensa;

uscite di sicurezza;

Aree e Spazi Disponibili:

Area verde

Area attrezzata con giostre e scivoli all'aperto

La zona di raccolta è stata individuata nello spazio antistante l'edificio scolastico.

La sicurezza in entrambi gli edifici è regolamentata, così come nei luoghi di lavoro in genere, ai sensi



della L. 626/94, ora del T.U. "Salute e sicurezza", D. lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 cui fa riferimento il documento "Istruzioni di Sicurezza" redatto nell'ambito del "Progetto Scuola Sicura".

Sede Coordinata "Montessori"

LOCAZIONE	MATERIALI A DISPOSIZIONE
Laboratorio Informatico n°1	N°18 postazioni, dotate di P.C., N°2 stampanti, N°1 LIM, un televisore, un videoregistratore, un lettore DVD, un amplificatore, un decoder digitale, un diaproiettore, una fotocamera digitale, un video-proiettore, uno scanner, un radioregistratore, una videocamera digitale.
Ambienti di apprendimento n. 20	3 ambienti per cineforum/debate/ascolto musica 3 ambienti di Science, coding & Math class 2 ambienti di lingue & informatica class 2 ambienti Stem & Math class (secondaria) 3 ambienti di Science, Coding e Math class (primaria) 3 ambienti multisensoriale (psicomotricità, BES, e debate) 1 ambiente Music hall 3 ambienti peer Debate, lettura e ascolto hall
Laboratorio multimediale – scuola dell'infanzia	N. 1 LIM mobile Robotica : Nr. 2 BEE – Bot e Nr. 1 Cubottino
Laboratorio Informatico Mobile	Moderno supporto mobile, per il trasporto e la ricarica di n° 25 I-Pad (Tablet), di ultimagerazione.
Laboratorio Scientifico	Laboratorio, dotato dei migliori e moderni strumenti per svolgere attività didattiche, sperimentali. Dalle diverse e fedeli riproduzioni del "corpo umano" alla strumentazione relativa ai microscopi di ultima generazione ed a tutta quella serie di strumenti, indispensabili, per effettuare situazioni sperimentali "reali". N°1 P.C. e raccolta di materiale audiovisivo (cd e



	dvd) per conoscere il pianeta Terra, dal punto di vista naturale e fisico.
Aula di Musica	Strumenti a percussione ed a fiati, nacchere e triangoli, microfoni panoramici e non, più aste di supporto. N°1 pianoforte, un P.C. un mixer e una LIM.
LOCAZIONE	MATERIALI A DISPOSIZIONE
AULE	<ul style="list-style-type: none">· N°1 Computer· N° 1 Lettore DVD· N° 2 casse di amplificazione· N° 1 Mixer audio· Sussidi didattici· Piccoli attrezzi ginnici· LIM· Nr. 20 Tablet

Risorse umane		
Tipologia scuola	alunni	docenti
Scuola dell'infanzia	201	27



Scuola primaria	361	48
Scuola secondaria di 1° grado	231	33
Totale	793	108

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni appartengono ad un ceto sociale medio e provengono dalle aree limitrofe alla scuola. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è minima ma in crescita; essi possiedono una discreta competenza linguistica in quanto nati in Italia.

Vincoli:

In alcuni casi occorre ancora consolidare il dialogo con le famiglie su temi inerenti la didattica e la valutazione. Ciò per superare la diffidenza quasi del tutto nei confronti delle metodologie didattiche innovative.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il quartiere dove è ubicato l'istituto si è sviluppato tra gli anni '80 e 2000. Sono presenti molti elementi di interesse culturale facilmente fruibili, tra i quali si possono annoverare le catacombe di Vigna Cassia e le Latomie dei Cappuccini, come testimonianze storiche. La palestra della scuola è aperta tutti i pomeriggi grazie ad una associazione sportiva, la Libertas Athena, che gestisce corsi di ginnastica ritmica per molte bambine della scuola e del quartiere. La Cittadella dello sport "C. Lo Bello" è un punto di aggregazione sportivo. La parrocchia "Sacro Cuore" è una valida struttura di ritrovo per bambini e ragazzi. Vicino alla scuola si trova una piazzetta strutturata con alcuni giochi per i più piccoli. L'Istituto tuttavia si rapporta con il territorio inteso nella sua accezione più ampia,



sfruttando al meglio le opportunità le vocazioni territoriali e i servizi culturali e formativi offerti da tutte le agenzie territoriali esistenti. Tutte le scuole di Siracusa, compresa la nostra, hanno sottoscritto un piano triennale territoriale con il comune di Siracusa per la realizzazione di progetti che soddisfano alcuni bisogni formativi dei nostri studenti.

Vincoli:

Malgrado la sottoscrizione del Piano Triennale per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, il contributo dell'Ente Locale rimane piuttosto limitato. Spesso per fruire di attività culturali la scuola e le famiglie devono provvedere direttamente con mezzi propri.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La tenuta strutturale della scuola è soddisfacente in quanto l'edificio principale, antisismico, è stato consegnato nel 2000 mentre il piccolo plesso staccato, per quanto più datato, è in buone condizioni perché recentemente ristrutturato. Il tetto è stato rifatto con i fondi Pon/Fesr asse 2 che hanno permesso la realizzazione di un impianto fotovoltaico per il risparmio energetico. Le sedi sono facilmente raggiungibili. Grazie ai fondi europei, tutte le aule sono provviste di Lim. Sono presenti due laboratori multimediali, laboratorio artistico, musica, scienze, palestra, biblioteca, laboratorio I-pad mobile. La scuola è dotata di cablaggio. A seguito dell'emergenza SARS-CoVID-2 la scuola è stata dotata di ulteriori device che sono stati dati in comodato d'uso, durante la DAD, agli alunni che ne hanno fatto richiesta.

Vincoli:

Gli enti locali non forniscono un adeguato supporto economico e materiale, ad es. la rete internet non ha mai funzionato adeguatamente nonostante le continue richieste. Considerato il gran numero di supporti tecnologici, sarebbe opportuna la presenza fissa di un tecnico specializzato nel settore che periodicamente possa occuparsi della manutenzione. A seguito della DDI e quindi un uso maggiore dei device, la rete WIFI risulta non sufficiente a supportarne l'uso

Risorse professionali

Opportunità:

L'età media del personale docente si attesta tra i 40 e i 55 anni. Nello specifico, l'età media dei docenti di sostegno è compresa tra i 50 e i 60 anni. La presenza dei docenti è stabile e continua in quasi tutti gli ordini di scuola, in particolare gli insegnanti di sostegno possiedono il titolo polivalente e un docente possiede il titolo specifico per alunni sordi. Oltre alla specializzazione per l'insegnamento nella propria classe di concorso, parecchi docenti sono in possesso di titoli nel



settore informatico e tecnologico, scientifico, linguistico, musicali, espressivo - motorio, counseling, sostegno e BES. Nella scuola come previsto dal PNSD sono presenti l'animatore digitale, il team digitale e 10 insegnanti formati attraverso il PON "Soluzioni per la didattica digitale integrata". L'assegnazione del personale docente di potenziamento ha permesso l'attuazione di un progetto di recupero e potenziamento per alunni BES.

Vincoli:

Gli unici casi di instabilità sono dovuti a problematiche di organizzazione di organico non ascrivibili alla scuola bensì agli uffici scolastici territoriali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIII I.C. E. VITTORINI SIRACUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC829005
Indirizzo	VIA REGIA CORTE, 15 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Telefono	093137085
Email	SRIC829005@istruzione.it
Pec	srlic829005@pec.istruzione.it
Sito WEB	icvittorinisr.gov.it

Plessi

8^I.C.SIRACUSA MAZZANTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA829012
Indirizzo	VIA MAZZANTI SIRACUSA 96100 SIRACUSA

MATERNA REGIA CORTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA829023
Indirizzo	VIA REGIA CORTE, 15 SIRACUSA 96100 SIRACUSA



VIII I.C. E. VITTORINI SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE829017
Indirizzo	PLESSO DI VIA REGIA CORTE, 15 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Numero Classi	20
Totale Alunni	364

8^ I.C."VITTORINI" SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM829016
Indirizzo	VIA REGIA CORTE,15 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Numero Classi	12
Totale Alunni	237



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	20



Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	22



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Piano di miglioramento
- 9** Principali elementi di innovazione
- 12** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

BISOGNI FORMATIVI PRIORITARI

La nostra scuola si impegna a garantire lo sviluppo armonico ed integrale in tutte le direzioni, da quella etica e religiosa a quella operativa e creativa, da quella estetica e affettiva a quella cognitiva, sociale e civile.

Priorità strategiche

1. Conoscenza e accettazione di sé.
2. Sapersi relazionare con i compagni e con gli adulti e saper gestire il proprio processo di crescita.
3. Acquisizione di una preparazione culturale, di uno stile di vita ed di un comportamento improntato al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
4. Bisogno di ritrovarsi in un clima sociale accogliente.
5. Rispetto per la diversità di ogni essere umano.
6. Bisogno di costruirsi un'identità personale più sicura.
7. Bisogno di vivere esperienze gratificanti nella realtà giornaliera della vita scolastica.
8. Bisogno di acquisire competenze strumentali e cognitive.
9. Bisogno di interiorizzare le regole della convivenza democratica.

Obiettivi formativi

1. Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé rafforzando l'autostima.
2. Conoscere i cambiamenti fisici, psichici e affettivi dell'adolescenza.
3. Conoscere gli aspetti e le espressioni dell'affettività.
4. Conoscere l'importanza della vita di gruppo e di un buon rapporto con gli altri.



5. Educare a dialogare, ad esprimere la propria opinione, a riconoscere le ragioni degli altri ed i propri errori.
6. Educare alla solidarietà.
7. Comprendere la validità dell'istruzione, per acquisire la conoscenza di sé, del proprio rapporto con il mondo esterno ed essere in grado di autovalutarsi.
8. Sviluppare le capacità di comprendere e comunicare utilizzando i linguaggi verbali e non verbali.
9. Educare a rispettare, difendere, valorizzare l'ambiente e il patrimonio storico - artistico e culturale del territori
10. Fare acquisire comportamenti corretti verso compagni e insegnanti.
11. Migliorare il coinvolgimento nel gruppo eliminando prevaricazioni e discriminazioni di ordine sociale.

Obiettivi formativi trasversali metacognitivi

1. Migliorare la partecipazione alle attività scolastiche; rendere più continuativo l'impegno, più motivato e consapevole l'interesse.
2. Abituare gli alunni ad essere costanti e puntuali rispetto agli impegni scolastici.
3. Avviare all'acquisizione di un valido metodo di lavoro.
4. Fare acquisire una sufficiente capacità organizzativa e autonomia operativa.
5. Potenziare le capacità dell'alunno in relazione alla maturità psico-affettivo-relazionale e all'incremento di tutte le abilità percettive e senso-motorie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Il punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno delle classi di scuola secondaria di I grado e delle V primaria e' piu' alto rispetto alla regione e alla macro area ma risulta piu' basso rispetto al resto dell'Italia (-0,6%). La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati in matematica degli studenti di scuola secondaria superando la media nazionale.

Priorità

Il punteggio conseguito nella prova di Inglese reading delle classi V di scuola primaria e' in linea con la media regionale ma risulta piu' basso rispetto al resto dell'Italia (-0,2%). La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo in lingua inglese degli studenti.

Traguardo

La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo in lingua inglese degli studenti, migliorando il livello in lettura e comprensione del testo, raggiungendo la media nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione**

- Migliorare i risultati in matematica degli studenti di scuola secondaria, superando la media nazionale. A tal fine verranno organizzati sia corsi di recupero per alunni sia corsi di formazione per docenti.
- La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo in lingua inglese degli studenti, migliorando il livello in lettura e comprensione del testo, raggiungendo la media nazionale. A tal fine verranno organizzati sia corsi di recupero per alunni sia corsi di formazione per docenti.
- Predisporre un documento sulla valutazione degli alunni, al fine di armonizzare le rubriche sulla valutazione degli alunni dei tre settori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare corsi di formazione per docenti e progetti extracurricolari per alunni, mirati sui bisogni formativi, opportunamente rilevati.



● **Percorso n° 2: Ambiente di apprendimento**

- Aumentare la dotazione tecnologia di LIM di nuova generazione e cablare tutte le aule.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.
- Coinvolgere un maggior numero di docenti nella gestione della Scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare il middle management.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si ripropone di pensare ad un modello di scuola che possa rispondere alle esigenze di una società in rapida evoluzione.

Tre sono le “dimensioni”, strettamente interconnesse, che forniscono il contesto di riferimento per i processi di innovazione: didattica, spazio e tempo.

I nostri intenti, in relazione all'innovazione, riguardano la possibilità di:

Trasformare il modello trasmissivo della scuola e prevedere modalità di apprendimento attivo (flipped classroom).

Sfruttare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare (bacheche e spazi didattici virtuali).

Creare nuovi spazi per l'apprendimento: è necessario ripensare agli spazi e ai luoghi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società moderna, per dare gli strumenti ai nostri ragazzi per interpretare e discriminare le informazioni che provengono da diversi canali, a cui possono accedere, che non sempre possono essere sempre controllati dalla famiglia e dalla scuola.

Promuovere un'innovazione sostenibile e trasferibile affinché sia concretamente praticabile.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'organizzazione di un middle management formato da docenti che faranno parte dello staff del dirigente, coadiutori e delegati, che insieme al dirigente cureranno i processi della didattica (progettazione, erogazione, valutazione), la comunicazione all'interno del singolo ordine di scuola, la comunicazione tra ordini di scuola e potenzieranno la coesione del corpo docente di tutti gli organi di scuola.

La valorizzazione delle professionalità del personale si realizzerà attraverso un processo graduale di diffusione della leadership. La definizione di uno staff allargato che vede la partecipazione attiva alle decisioni di più docenti per i diversi ambiti di intervento del POF è presupposto indispensabile per la partecipazione attiva e consapevole alla vita della scuola da parte di tutti. La necessaria riorganizzazione di ambiti, settori e dipartimenti, iniziata con un fervido lavoro, a principio d'anno, dalla maggior parte dei docenti del Collegio coinvolti in attività di commissione, proseguirà nel corso dell'anno attraverso l'azione coordinata delle funzioni strumentali al POF e delle commissioni che le affiancheranno per il raggiungimento degli obiettivi programmati. L'affidamento di incarichi specifici strettamente interconnessi alle attitudini e agli studi di ciascuno diventerà, inoltre, strumento forte di

coinvolgimento e valorizzazione della professionalità specifiche. La valorizzazione della professionalità di tutti gli operatori coinvolti a vario titolo nell'istituzione scolastica passerà anche attraverso un progressivo dispiegarsi di una rinnovata abitudine alla programmazione organizzativa delle azioni pedagogico-didattiche e alla formazione e aggiornamento professionali

La progettazione, il governo e l'autovalutazione di un sistema organico di gestione di tutti i processi della scuola che renderà i flussi di attività più efficienti ed efficaci e che, attraverso il monitoraggio, la comunicazione e il report delle attività svolte consentirà una diffusione continua delle informazioni ai docenti e alle famiglie.



○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

In linea con gli obiettivi del PNRR, verranno adottate metodologie didattiche digitali innovative



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Vittorini Next Generation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Vittorini Next Generation ha l'obiettivo di trasformare diverse aule di scuola primaria e secondaria di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento. Il curriculum della Vittorini, negli anni, strettamente interconnesso alle indicazioni nazionali e alle innovazioni metodologiche presenti nel panorama pedagogico italiano e internazionale, si è evoluto giungendo a livelli di eccellenza nei livelli di competenza degli studenti (risultati INVALSI superiori alla media nazionale) e livelli elevati per quanto attiene le performances professionali dei docenti che hanno offerto un output formativo altamente efficace anche nel periodo del lock down dovuto al Covid 19. Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto didattico Next Generation Classrooms for inclusive learning: l'innovazione per l'apprendimento e l'inclusione dell'Istituto Comprensivo "Elio Vittorini" di Siracusa si propone di strutturare gli spazi e gli strumenti didattici per innovare la pratica progettuale e le modalità di insegnamento/apprendimento in funzione di un pieno coinvolgimento degli studenti nei processi di costruzione dei saperi e di relazioni sociali e comunicative generative. L'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica e la strutturazione dei nuovi ambienti consentirà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'applicazione di nuovi modelli pedagogici efficaci per soddisfare i variegati bisogni educativi degli alunni, con particolare attenzione ai BES. Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica - attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting di aula flessibili - e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare alcune classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti, arredi funzionali. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà virtuale per la didattica, ambienti digitali innovativi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue.

Importo del finanziamento

€ 109.512,56

Data inizio prevista

27/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: Agorà digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Oggi lo studente, è chiamato ad essere attore del suo apprendimento, soggetto attivo, dato che sono cambiate le modalità di apprendimento e i modi di comunicare. Le nuove esigenze didattiche richiedono spazi flessibili, di diverse dimensioni, capaci di accogliere gruppi occupati nella ricerca, nello studio individuale e in altre attività. Gli arredi scelti sono “setting operativi” e il nuovo approccio formativo, arricchito dalle tecnologie digitali, crea le condizioni per riesaminare la distribuzione e il dimensionamento degli spazi fisici dedicati alla didattica. L’ambiente assegnato allo studio delle STEM è stato progettato in modo che l’apprendimento sia ottenuto con il minimo stress e la massima efficacia. La disposizione dei piani di lavoro offre soluzioni alternative con massima attenzione all’efficienza visiva e sonora. Bisogna avviarsi al superamento della tradizionale didattica “frontale” e prospettare nuovi scenari tramite azioni, strumenti, strategie e attività. Gli spazi didattici sono stati ripensati e progettati per favorire e facilitare la condivisione della conoscenza, la ricerca, la riflessione e la collaborazione. Peer teaching e peer education, favoriscono la creazione di un ambiente comunicativo che trasforma e si adatta in maniera nuova e profonda ad alcuni aspetti connessi al bisogno di relazioni comunicative sociali sia individuali che di gruppo. Negli spazi progettati in modo policentrico e dinamico, privi di cattedra, la classica lezione frontale diventa solo un momento dell’azione didattica, mentre largo spazio viene lasciato ai processi comunicativi collaborativi o cooperativi, di ricerca, di brainstorming, di rielaborazione e presentazione, dove gli studenti diventano soggetti attivi della propria formazione e anche il docente assume il ruolo di regista e facilitatore



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'apprendimento. Un grande monitor interattivo, computer, teachbus, stampante, scanner, piani di lavoro modulabili per le attività di cooperative-learning in aula di colore studiato e scelto nella giusta tonalità per stimolare le positività e favorire il benessere emotivo. Le metodologie didattiche innovative utilizzate saranno: Brain-storming; Problem-solving; Cooperative-learning; Learning-by-doing; peer teaching; Peer to peer; Modeling; Team teaching; Circle time.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/12/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

La scuola, grazie ai finanziamenti del PNRR, punterà alla digitalizzazione dei servizi erogati, mediante appositi software gestionali, alla creazione di un nuovo sito web, a implementare orientamenti tecnologici di apprendimento, realizzando aule tematiche per disciplina e adottando il curriculum digitale europeo.



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 16** Modello organizzativo
- 19** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 22** Reti e Convenzioni attivate
- 23** Piano di formazione del personale docente
- 24** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Organizzazione

Il coordinamento di tutti i processi e le attività della scuola finalizzati all'erogazione di un'offerta formativa di qualità e al raggiungimento, da parte degli studenti, di esiti formativi funzionali alla crescita delle competenze di ciascuno, verrà improntata su alcuni aspetti fondanti, funzionali alla valorizzazione delle risorse umane:

Il clima relazionale e comunicativo della scuola: al fine di creare relazioni sempre più basate sul dialogo costruttivo, sulla mediazione dei conflitti, sulla collaborazione e partecipazione interattiva, su uno stile di lavoro condiviso e corresponsabile, anche attraverso l'esercizio funzionale delle deleghe, seguendo la linea di continuità tra i tre ordini di scuola.

La vera e propria valorizzazione delle risorse umane, al fine di sensibilizzare e stimolare le componenti scolastiche, ciascuna in base alle proprie vocazioni e attitudini, non solo a "scendere in campo" e mettere a disposizione della scuola e dei ragazzi energia educativa e competenze professionali, ma anche a rimettersi in discussione come docenti, ripensando al proprio ruolo non come a una dimensione già definita e completa, ma sempre dinamicamente in fieri.

Il potenziamento dell'aggiornamento e della formazione del personale scolastico, come mezzo efficace per affrontare le sfide del cambiamento ed ampliare le competenze di ciascuno, avvicinandosi alle innovazioni didattiche e organizzative più rilevanti e adottarle nella propria azione professionale (soprattutto tra gli insegnanti la stimolazione ad intraprendere un percorso continuo di riqualificazione della professionalità docente relativamente a competenze progettuali, valutative, comunicative, metodologiche e scientifiche).

Il dialogo continuo con i partner esterni e con le famiglie, al fine di implementare le opportunità educative attraverso le vocazioni e i servizi offerti dal territorio e la partecipazione attiva, fattiva e "affettiva", agli interventi posti in atto dalla scuola, eliminando tutte le forme di autoreferenzialità che portano alla chiusura in se stessa della scuola e alla solitudine educativa.



Gestione degli organici

Il dirigente scolastico, nella gestione degli organici, tiene conto di diverse variabili: le competenze dei singoli docenti, i bisogni dell'utenza, non perdendo di vista la necessità di garantire, per quanto possibile, stabilità e continuità di docenza sulle classi e specifiche competenze per la gestione dei processi.

Piano annuale delle attività dei docenti

Gli appuntamenti relativi alle principali riunioni degli organi collegiali, le riunioni di dipartimento e di programmazione, i collegi dei docenti, i consigli di classe, interclasse ed intersezione, i ricevimenti collegiali delle famiglie, le riunioni delle funzioni strumentali e di staff per il controllo di gestione ed altre attività vengono programmate dal dirigente ad inizio d'anno su indicazione del Collegio dei docenti. Un calendario viene predisposto per le attività dei docenti che coinvolgono gli studenti nei progetti extracurricolari. Il piano annuale è disponibile sul sito internet della scuola.

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Dalle risultanze della prima fase di autovalutazione attraverso il RAV, dalla somministrazione di uno specifico questionario, sono emersi i seguenti bisogni di formazione:

Implementazione dell'insegnamento dell'Educazione civica nel curricolo verticale di Istituto per competenze.

Didattica per competenze: strategie e tecniche didattiche, con particolare riferimento all'insegnamento dell'Inglese e della Matematica.

Uso delle tecnologie nella didattica.

Sicurezza negli ambienti di lavoro e tutela della privacy.

Inclusione e differenziazione.

Ripercorrendo gli obiettivi formativi prefissati al comma 7 della legge 107/2015 e individuate attraverso il RAV nella contestualizzazione della scuola, si attueranno nel corso del triennio attività di formazione inerenti agli obiettivi suddetti.

Per la realizzazione del Piano Triennale di formazione si utilizzeranno le seguenti risorse umane e materiali:



1. Personale interno alla scuola in possesso di specifiche competenze ed expertise;
2. Personale esperto esterno presente nel territorio o presentato da enti di formazione specializzati, anche genitori della scuola disponibili a realizzare attività di formazione;
3. Personale di una rete di scuole create ad hoc per la formazione o a cui la scuola aderisce;
4. Autoformazione o autoaggiornamento;
5. Ricerca-azione del gruppo di progettazione relativa a buone pratiche attivate dalle altre scuole del territorio italiano ed europeo e diffusione all'interno della scuola;
6. Protocolli di intesa con enti esterni che forniscano attività di formazione e progettazione in forma gratuita.

Per il personale ATA si richiede di approfondire temi riguardanti la comunicazione per migliorare il clima relazionale dell'ambiente di lavoro; inoltre è emersa la necessità di innovazioni dei processi di comunicazione efficace attraverso forme di dematerializzazione e studio delle recenti innovazioni sulla privacy.

FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO: RESPONSABILI, REFERENTI E COORDINATORE

Il dirigente, nell'elaborare il funzionigramma, ha coordinato due aspetti /bisogni imprescindibili dell'organizzazione: il bisogno di valorizzare le competenze e le specificità del personale (individuare la persona giusta per il posto giusto) e i bisogni dell'organizzazione e di miglioramento della stessa. La strategia utilizzata dal dirigente per gestire al meglio l'organizzazione è quella della leadership diffusa. Il largo coinvolgimento dei docenti e del personale ATA nella gestione di sistema, il conferimento di responsabilità di gestione e monitoraggio dei processi consente una specifica, capillare ed efficiente attività organizzativa inerente tutti i processi di sistema. Il quadro delle aree di processo, le schede dei controlli dei flussi delle attività, il funzionigramma dei responsabili dell'organizzazione e quello degli addetti alla sicurezza indicano parte del sistema di gestione, i responsabili e le loro principali funzioni. Il funzionigramma e le principali mansioni dello staff e dei responsabili sono pubblicati sul sito internet della scuola alla voce "Organizzazione".



GESTIONE DELLE ASSENZE DEL PERSONALE

Il personale di segreteria si impegna puntualmente, in stretta collaborazione con il dirigente e i suoi collaboratori, a monitorare e gestire le assenze del personale docente e ATA. Vengono regolarmente elaborate - e tenute in debito conto - le statistiche richieste dal Ministero attraverso le periodiche rilevazioni nazionali.

Valorizzazione del personale

Politica del nostro Istituto è la costante valorizzazione del personale, perché si senta apprezzato per le proprie peculiarità e per quanto di innovativo riesce a portare all'interno del sistema scuola. I docenti vengono incaricati di portare avanti progetti e iniziative in relazione alle loro specifici interessi e competenze, cercando di valorizzare le esperienze specifiche e le propensioni di ciascuno. Centrale è l'aggiornamento delle competenze professionali in relazione all'evoluzione degli apprendimenti disciplinari e alle innovazioni metodologiche, con particolare attenzione alla valorizzazione delle pratiche di ricerca-azione.

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA: PROGETTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione della pedagogia e della didattica dell'Istituto, nonché dei servizi amministrativo-gestionali, sarà tesa a ridare consapevolezza del ruolo e delle responsabilità agli Organi collegiali preposti, a rendere gli atti amministrativi più trasparenti e aderenti alla normativa in vigore, nell'ottica della equità ed imparzialità che deve contraddistinguere tutti gli atti della pubblica amministrazione. L'organizzazione sarà inquadrata per macro-processi, e ciascuno sarà suddiviso in sottoprocessi e flussi di attività. Lo staff del dirigente gestirà i flussi di attività del progetto sotto la guida e il controllo del Dirigente.

GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

La gestione del PTOF e del Programma annuale rappresentano due facce dello stesso processo nel cui complesso rapporto si racchiude l'intera organizzazione scolastica.



Attraverso tali strumenti normativi, occorre tradurre in atto una politica finanziaria che possa essere adeguata ai tempi e al contesto in cui la scuola opera, che si basi su un'attività di programmazione controllata e consapevole, capace di coniugare l'aspetto didattico a quello finanziario, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, su cui fondare l'intera attività istituzionale.

Oggi più che mai, in una congiuntura economica come l'attuale, in cui esigui sono i trasferimenti dello Stato alle istituzioni pubbliche, è quanto mai importante che si operi in modo da evitare una dannosa frammentazione progettuale, focalizzando una mission definita e condivisa e, in relazione ad essa e alle conseguenti scelte operative fatte in seno al PTOF, si possa pervenire ad un'allocazione delle risorse finanziarie a disposizione, il più possibile funzionale e atta a massimizzare i risultati.

È bene pertanto operare in modo da coniugare l'attività di programmazione economica con la progettualità didattica, in modo da sincronizzare entrambe con l'attività gestionale. Operare tale sintesi in modo ottimale rappresenta un vero e proprio punto nodale di tutta l'attività di gestione che passa attraverso delle chiare scelte di politica scolastica che possano rispondere effettivamente e praticamente ai bisogni del territorio. Lo strumento del Programma annuale, se utilizzato correttamente al servizio del PTOF, permetterà di rispondere pienamente a tale esigenza, poiché realizzerà una gestione finanziaria per obiettivi, che si concretizzeranno attraverso i progetti e le attività cui si riferisce.

CONTROLLO DI GESTIONE

Le attività vengono coordinate e monitorate dal dirigente scolastico e dai suoi collaboratori attraverso gli strumenti del controllo di gestione.

Tale controllo viene effettuato periodicamente durante le riunioni di staff previste dal piano annuale delle attività dei docenti. Lo staff viene riunito in quattro "formazioni" distinte:

- A) collaboratori del dirigente, dirigente e funzioni strumentali;
- B) collaboratori del dirigente, dirigente e responsabili di plesso;
- C) collaboratori del dirigente, dirigente e coordinatori dei dipartimenti;
- D) collaboratori del dirigente, dirigente, DSGA e personale ATA.

Il registro di controllo è gestito dal dirigente ed è redatto in collaborazione con lo staff durante le riunioni di controllo di gestione.



Ad inizio d'anno il dirigente imposta gli indicatori relativi ai risultati attesi e a fine anno verifica il livello di efficacia dei risultati raggiunti in relazione agli indicatori prefissati.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA

In base alle priorità selezionate e indicate nel RAV pubblicato dalla scuola, e in base agli obiettivi dirigenziali assegnati contrattualmente, la scuola avrà il compito di portare avanti una azione di miglioramento nel prossimo triennio improntata alle seguenti linee di azione che guarderanno principalmente alla gestione delle innovazioni, gran parte delle quali apportate dall'applicazione della legge 107/2015:

L'organizzazione di un middle management formato da docenti che faranno parte dello staff del dirigente, coadiutori e delegati, che insieme al dirigente cureranno i processi della didattica (progettazione, erogazione, valutazione), la comunicazione all'interno del singolo ordine di scuola, la comunicazione tra ordini di scuola e potenzieranno la coesione del corpo docente di tutti gli organi di scuola.

La valorizzazione delle professionalità del personale si realizzerà attraverso un processo graduale di diffusione della leadership. La definizione di uno staff allargato che vede la partecipazione attiva alle decisioni di più docenti per i diversi ambiti di intervento del POF è presupposto indispensabile per la partecipazione attiva e consapevole alla vita della scuola da parte di tutti. La necessaria riorganizzazione di ambiti, settori e dipartimenti, iniziata con un fervido lavoro, a principio d'anno, dalla maggior parte dei docenti del Collegio coinvolti in attività di commissione, proseguirà nel corso dell'anno attraverso l'azione coordinata delle funzioni strumentali al POF e delle commissioni che le affiancheranno per il raggiungimento degli obiettivi programmati. L'affidamento di incarichi specifici strettamente interconnessi alle attitudini e agli studi di ciascuno diventerà, inoltre, strumento forte di coinvolgimento e valorizzazione della professionalità specifiche. La valorizzazione della professionalità di tutti gli operatori coinvolti a vario titolo nell'istituzione scolastica passerà anche attraverso un progressivo dispiegarsi di una rinnovata abitudine alla programmazione organizzativa delle azioni pedagogico-didattiche e alla formazione e aggiornamento professionali

La progettazione, il governo e l'autovalutazione di un sistema organico di gestione di tutti i processi della scuola che renderà i flussi di attività più efficienti ed efficaci e che, attraverso il monitoraggio, la comunicazione e il report delle attività svolte consentirà una diffusione continua delle informazioni ai docenti e alle famiglie.



Un'apertura maggiore al dialogo interno ed esterno , stimolando il personale docente all'autoinformazione/formazione al fine di ampliare e rendere sempre più trasparenti le pratiche scolastiche e a rendere visibili le iniziative intraprese dalla scuola, facendo acquisire gradualmente la generale percezione sulla qualità del servizio erogato.

Una efficace dematerializzazione, attraverso la quale si tenderà a diminuire l'uso della carta, velocizzare i flussi informativi, migliorare e facilitare il lavoro degli assistenti amministrativi.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Uno dei compiti fondamentali della scuola è quello di coordinare le tre aree di servizio scolastico: l'area della formazione, l'area organizzativa, l'area amministrativa.

In ossequio al principio dell'autonomia scolastica, occorre realizzare una serie di attività, relazionandosi con interlocutori interni ed esterni alla scuola e mettere in moto importanti attività di coordinamento e gestione per raggiungere gli esiti formativi attesi. Questi sono aspetti molto qualificanti della professionalità docente e dirigente che possono fare la differenza di qualità dell'offerta formativa, se messi in atto con determinazione e rispetto delle persone e del loro patrimonio culturale e professionale. Una delle strategie più importanti da mettere in atto è quella di saper capire il contesto e di saper concretamente costruire e gestire l'organizzazione dell'istituzione educativa efficace, in grado di coniugare innovatività, motivazione del personale e soddisfazione degli utenti, nell'ottica costante e continua del miglioramento dell'offerta formativa e del servizio.

Tutto ciò presuppone che la scuola sappia riflettere in maniera attenta sul tipo di formazione educazione che l'istituzione scolastica può ed intende offrire attraverso un'analisi del contesto interno ed esterno alla scuola e della complessità del territorio in cui essa opera.

Occorre dialogare costantemente e costruttivamente con gli enti locali, gli uffici competenti, le rappresentanze sociali e di categoria e valorizzare le risorse umane e materiali presenti nell'istituto, per individuare gli aspetti forti e deboli della gestione e dell'organizzazione al fine di progettare un miglioramento continuo, attraverso un percorso organico che abbia concreta possibilità di conseguire risultati con il migliore utilizzo delle risorse disponibili, decidendo in merito alle modalità di verifica e di valutazione dei risultati attesi.



Rapporti scuola-famiglia

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli d'intersezione, d'interclasse, di classe o dal Dirigente, l'istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro.

Il rapporto scuola-famiglia prevede fin dall'inizio dell'anno:

- Incontri collettivi tra docenti e genitori (accoglienza, colloqui periodici, consigli di intersezione, di interclasse, di classe, elezioni per gli organi collegiali).

- Incontri individuali tra docenti e genitori, negli orari di ricevimento che si trovano all'albo elettronico della scuola o quando le famiglie o i docenti lo ritengono opportuno.

Dall'anno scolastico 2018-2019, anche i docenti di scuola primaria mettono a disposizione delle famiglie un'ora di ricevimento settimanale. Dall'anno scolastico 2023-2024 anche gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia hanno attivato il ricevimento settimanale delle famiglie. Il calendario annuale del ricevimento è disponibile sul sito internet della scuola e all'albo delle famiglie. Anche i genitori della scuola primaria hanno, pertanto, la possibilità di incontrare i docenti nell'orario di ricevimento settimanale. Viene attribuita particolare importanza alla comunicazione alle famiglie tramite il sito internet della scuola: esso prevede che le notizie per il pubblico siano visibili sempre sulla home page. Sul sito è presente un format interattivo per le richieste delle famiglie e sono presenti tutti i riferimenti di contatto dei responsabili e i numeri di telefono dei plessi nella sezione "Contatti", per rendere immediata la comunicazione. Tutte le notizie delle attività della scuola sono consultabili sul sito internet.

Nel corso del triennio, sarà ampliata una funzionalità del sito internet per consentire alle famiglie di iscriversi autonomamente sul sito per ricevere la newsletter.

Il dirigente e i docenti incontrano ad inizio d'anno tutte le famiglie degli alunni di 3, 6 e 11 anni che si affacciano per la prima volta al nuovo ordine di scuola.

Vengono attivate riunioni periodiche con i rappresentanti di classe per socializzare le decisioni del Consiglio d'Istituto, un ciclo di conferenze per i genitori ed una serie di incontri con i genitori degli alunni diversamente abili.

Rapporti scuola - ENTI LOCALI



Il dirigente e il suo staff mettono in atto una strategia di comunicazione attiva di condivisione delle problematiche tecnico-pratiche e di politica scolastica con gli Enti Locali. I coadiutori del dirigente, in relazione alle competenze specifiche, sono delegati a rappresentare la Scuola anche in conferenze di servizio di carattere decisionale. La politica scolastica del dirigente, volta al raggiungimento del bene comune di tutte le scuole del territorio, nel rispetto delle regole etiche e delle norme scolastiche, attiva strategie di stimolo, collaborazione e condivisione delle problematiche educative e sociali, organizzative e gestionali, potenziando le attività di servizio pubblico del Comune, unendo le forze istituzionali.

La collaborazione con le Forze dell'Ordine, in particolare Polizia e Carabinieri, rafforza le attività sul territorio e aggiunge qualità all'offerta formativa e alla mission della scuola, per aiutare gli studenti a diventare cittadini attivi e prosociali.

Reti e protocolli d'intesa con scuole, associazioni, enti.

La scuola accoglie molteplici iniziative proposte da partners esterni ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Al fine di migliorare l'offerta formativa, il dirigente stipula annualmente protocolli d'intesa, accordi di rete con altre scuole, associazioni locali enti ed istituzioni private e pubbliche. Le attività in rete generalmente sono finalizzate alla realizzazione di progetti condivisi che vedono gruppi di studenti destinatari di specifiche attività di formazione istruzione ed educazione. In alcuni casi le reti sono finalizzate alla formazione e all'aggiornamento dei docenti e ad acquisti di ingente entità.

Alcuni protocolli d'intesa o contratti di sponsorizzazione con enti e associazioni sono finalizzati al foundracing relativo ad acquisizione gratuita di beni o servizi.

Sistema informativo interno

Basilare è la comunicazione interna che promuove interventi d'azione ed individuazione di indicatori alla luce dei quali intervenire per un miglioramento della qualità del servizio scolastico. In questo contesto i consigli di classe/interclasse/intersezione, i collegi plenari e tecnici, le riunioni di dipartimento, le commissioni e i gruppi di lavoro, ma anche la professionalità docente per quel che riguarda la competenza organizzativa, comunicativa e inter-relazionale di lavorare in equipe costituiscono il fulcro della nostra organizzazione. La comunicazione interna avviene in maniera istituzionale attraverso l'albo on line ad accesso riservato sul sito internet della scuola. L'aggiornamento dell'Albo e delle varie sezioni del sito prevede che venga automaticamente inoltrata



sulla casella di posta elettronica del docente una e-mail di notifica che consente al docente di essere aggiornato in tempo reale sulle comunicazioni istituzionali. Costituiscono strumento privilegiato di comunicazione informale tra il dirigente, lo staff i docenti e il personale ATA, le e-mail, e i servizi di messaggistica istantanea.

SISTEMA INFORMATIVO ESTERNO

Altrettanto fondamentale è la comunicazione esterna che proietta all'esterno le nostre intenzioni educative ed i servizi che siamo in grado di offrire, il lavoro prodotto dalla nostra scuola, le attività che di giorno in giorno svolgiamo. In questo contesto il PTOF, il sito web della scuola, l'albo online, la newsletter periodica, la mailing list si intrecciano in una sinergia d'azione e diventano anch'essi un fattore di qualità dell'offerta formativa della nostra scuola. Gli avvisi alle famiglie, sempre presenti nella home page del sito internet e, in formato cartaceo, all'albo posto all'ingresso di ogni plesso, costituiscono un efficiente servizio di comunicazione con il pubblico.

SICUREZZA - DVR e piani emergenza

Particolare rilievo saranno dati a tutti quegli aspetti che riguardano la sicurezza degli allievi e del personale sul luogo di lavoro. Saranno attivati tavoli di consultazione ed interlocuzione con il Sindaco e il Questore, con l'Assessore alla Pubblica Istruzione, all'Edilizia scolastica e alla protezione civile, con l'Ufficio Tecnico Comunale, con il Consiglio di quartiere, con il Corpo dei Vigili Urbani, al fine di costruire condizioni migliorative di sicurezza degli alunni all'ingresso e all'uscita dalla scuola, compatibilmente con la grave situazione di inadeguatezza della viabilità della sede centrale.

La nostra Istituzione ha molto a cuore la sicurezza degli ambienti di apprendimento e di crescita degli alunni e del personale e si è spesa affinché tutti fossero nelle condizioni di operare sia in condizioni di normalità sia in caso di situazioni di emergenza.

Per tale motivo si è provveduto a progettare l'organizzazione di:

- Corsi di formazione-informazione sulla sicurezza per i lavoratori
- Corsi per addetti antincendio
- Prove di evacuazione
- Corso sul "Primo soccorso"

DVR e piani di emergenza, uno per ciascun plesso, sono sempre aggiornati dal Dirigente che, in qualità di datore di lavoro, svolge la funzione di RSPP. Tutto il personale è eticamente e professionalmente impegnato quotidianamente a garantire i controlli per



la sicurezza.

Sicurezza trattamento dati

Annualmente il personale che opera all'interno del nostro istituto si impegna alla gestione riservata dei dati in suo possesso, per far sentire le famiglie libere di aprirsi all'Istituzione scolastica e collaborare con essa per la crescita armonica e serena degli alunni.

Il dirigente, responsabile del trattamento dati, provvederà alla formazione del personale per quanto attiene le nuove regole europee sulla privacy.

REDAZIONE, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE

Il programma annuale viene redatto dal dirigente in collaborazione con il DSGA, partendo dal PTOF, dalle scelte educative delle famiglie, dei docenti, del consiglio d'Istituto, tenendo conto della contrattazione decentrata. Il programma annuale viene monitorato in stretta correlazione con la rendicontazione delle attività dell'organizzazione per l'erogazione dell'offerta formativa. Anche se le attività extracurricolari retribuite con il FIS non rientrano più nel programma annuale, esse costituiscono comunque parte integrante del monitoraggio e della rendicontazione del PTOF, specie in relazione alla rendicontazione sociale. Le spese di investimento più importanti che la scuola dovrà sostenere nel triennio 2022-2025 sono: Miglioramento delle dotazioni tecnologiche per gli studenti e per gli uffici. Messa in sicurezza degli ambienti. Miglioramento degli ambienti e della sicurezza per i lavoratori (DPI). Sviluppo del fundraising.

Vista l'esiguità del Fondo d'Istituto, il dirigente scolastico, il suo staff e i docenti tutti sono fortemente impegnati in attività di reperimento di risorse economiche al fine di ampliare l'offerta formativa.

Prioritariamente il gruppo di progettazione della scuola si occupa del reperimento di bandi e progettazione di attività che possono essere finanziate dal Ministero dell'Istruzione, dalle Regioni, da Enti privati e Fondazioni etc.

Annualmente, viene redatto un rendiconto relativo alla quantificazione degli introiti aggiuntivi percepiti dalla scuola che il dirigente è riuscito ad acquisire.

Vengono monetizzati i servizi, l'offerta formativa erogata grazie ai contributi dei volontari, gli strumenti e tutto ciò che viene recepito attraverso il fundraising; il



resoconto viene pubblicato nel bilancio sociale.

GESTIONE DEI LABORATORI, DELLE ATTREZZATURE E DEI SUSSIDI

I laboratori, il cui coordinamento è affidato a docenti incaricati e sub consegnatari, sono gestiti attraverso specifici regolamenti. Ad inizio d'anno, è presente a scuola un orario di utilizzo dei laboratori per razionalizzarne l'uso e consentire a tutti gli studenti di fruirne in maniera equa. Preposto ad ogni laboratorio viene nominato un docente responsabile che ne prende in carico la strumentazione. A fine anno redige un inventario di tutti gli strumenti presenti in laboratorio, propone l'acquisto di nuova strumentazione e ne cura, insieme al dirigente e al DSGA l'istruttoria, fornendo consulenza tecnica. Il responsabile di laboratorio tiene sotto controllo la manutenzione ordinaria e l'ordine all'interno del laboratorio in stretta collaborazione con il DSGA.

Controllo e gestione degli esiti

La nostra scuola prevede un sistema di monitoraggio del PTOF, della progettazione e dell'organizzazione dell'offerta formativa e dei processi.

Attraverso le prove di verifica comuni, le prove INVALSI e il sistema comune di valutazione, elabora una sintesi degli esiti formativi degli studenti negli anni, cercando di valutare la qualità erogata in relazione a quanto progettato e ai risultati attesi.

Controllo dei processi e autoanalisi d'istituto

Impegno costante della nostra Istituzione scolastica è operare delle scelte tra gli obiettivi e le linee d'azione perseguibili, decidere quali prodotti e servizi offrire ai propri utenti, realizzarli, verificarli, misurarli, valutarli e comparare i risultati ottenuti con i risultati attesi.

Per poter essere attuata, una tale strategia deve essere supportata da una struttura organizzativa coordinante ed efficace che consenta di cogliere nel contesto ambientale tutte le opportunità e le sfide che possono qualificare al meglio il ruolo del nostro Istituto scolastico sul territorio.

I processi vengono controllati e monitorati attraverso riunioni di staff calendarizzate dal dirigente nel piano annuale delle attività. L'autovalutazione dell'efficacia e dell'efficienza



della scuola ha la finalità di aiutarla a conoscersi e offrire così un quadro di riferimento per l'azione.

Rendicontazione sociale

Attraverso questo documento, il dirigente scolastico si propone di dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale ecc.), finalizzato al miglioramento delle performance dell'istituzione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto coordinamento organizzazione Gestione emergenze organizzative pedagogiche Supporto attività amministrative Gestione emergenze amministrative Accoglienza neo- immessi, PNSD, animazione digitale, delega alla firma	2
Funzione strumentale	Quattro aree di intervento: 1) Valutazione ed autovalutazione d'istituto; 2) Rapporti con il territorio- enti locali e mondo dell'informazione; 3)Responsabile per integrazione alunni BES - lotta dispersione; 4) Orientamento	4
Capodipartimento	Perseguire gli obiettivi di efficienza ed efficacia dei servizi didattici e pedagogici offerti dall'istituzione scolastica	5
Responsabile di plesso	Coordinamento didattico e organizzativo docenti e famiglie - Interfaccia tra docenti e dirigente.	4
Responsabile di laboratorio	Controlla, tramite apposito registro, che tutte le attività svolte nel laboratorio anche da parte di altri docenti siano puntualmente registrati sul registro come anche le problematiche di vari natura che si dovessero verificare.	3



Animatore digitale	Animazione digitale della attività didattiche.	1
Team digitale	Innovazione didattica e digitalizzazione nella scuola PNSD, animazione digitale, politiche legate all'innovazione didattica.	4
Docente specialista di educazione motoria	Favorisce l'acquisizione da parte degli allievi di un bagaglio di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Instaurare un clima di raccordo cooperativo nei settori della progettazione, dell'organizzazione (quadro orario, allestimento ambienti di apprendimento, collegamenti con enti estranei alla Scuola), del monitoraggio delle U.D.A di Educazione civica	1
Orientamento	Coordinamento delle strategie per prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro.	1
Referente sito web della scuola	Gestione del sito web della Scuola	1
INTERNAZIONALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONI L2	Gestione Erasmus, certificazioni internazionali, CLIL, lettrici lingua madre	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Attività di recupero e consolidamento Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile su delega del dirigente delle attività degli uffici di segreteria. Coordinamento e controllo degli uffici. Supporto agli assistenti amministrativi per la gestione di tutte le pratiche. Attività di preposto al personale ATA. Amministrazione: Predisporre tabelle di pagamento, stipendi e connessi adempimenti fiscali erariali previdenziali. AVCP – Certificazione dei Crediti – Rendicontazione Iva, IRAP, 770 Liquidazione dei compensi. Rapporti con agenzia entrate, INPS, INAIL, gestione piattaforme ministeriali. UNIEMENS, trasmissione telematica, Modello 770, dichiarazione IRAP, conguaglio fiscale DPT, piattaforma delle Via Regia Corte, 15 - 96100 Siracusa - 0931 37085 sric829005@istruzione.it sric829005@pec.istruzione.it www.vittorini.edu.it Codice fiscale 80002370890 certificazioni dei crediti, Rilascio CUD, 15 Trasmissione TFR, rapporti con la DPD, INPS, INAIL. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie, ferie non godute. Gestione fatture (ciclo completo). Elaborazione del programma annuale e consuntivo, mandati, reversali, preparazione stipula di contratti etc. Supervisione e responsabilità dei registri dell'inventario, del carico e del scarico, della tenuta dei registri del facile consumo e delle minute spese. Gestone dei rapporti con la banca cassiera e con la Posta. Gestione delle riunioni con i revisori dei Conti. Gestione DURC, verifiche sui fornitori. Responsabile di tutti i beni mobili dell'Istituto e della tenuta dei registri. Responsabile delle minuite spese e della tenuta del relativo registro. Responsabile dell'invio in conservazione dei documenti.



Ufficio protocollo

Protocollo postale in entrata e uscita. Gestione della posta elettronica PEO e PEC d'Istituto secondo le procedure disposte dal dirigente. Archiviazione della posta Informatizzazione fascicoli alunni.

Ufficio acquisti

Predisposizione di richieste di preventivi, determine a contrarre, ordinativi e loro invio. Servizi generali: acquisizione richieste di manutenzione, predisposizione richieste al comune o alle aziende di manutenzione. Posta Elettronica in ingresso e uscita, protocollazione e spedizione delle proprie pratiche in uscita comprese quelle PON. Predisposizione di tutti i documenti inerenti i PON. Redazione di tabelle comparative costi.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni e graduatorie iscrizioni, trasferimento alunni, esami, tabelloni, scrutini, attestazioni certificazioni, accertamenti obbligo scolastico degli alunni, gestione registri, tenuta fascicoli documenti alunni. Rapporti con il Comune, statistiche, visite di istruzione. Posta Elettronica, protocollo e invio pratiche anche relative a PON, Indirizzi email e anagrafiche delle famiglie. Comunicazioni con le famiglie, gestione password famiglie registro elettronico. Gestione infortuni anche dei docenti e rapporti con la compagnia assicurativa.

AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE

Ricerca del personale docente ed ATA supplente saltuario (telegrammi, fonogrammi con registrazione, individuazione di nomina), tenuta del registro mensile dei supplenti da pagare e dei fascicoli personali dei supplenti saltuari compresa la relativa documentazione di rito. Assunzioni, UNILAV e relativi seguiti compresa, gestione stato di servizio, fascicolo personale, permessi diritto allo studio, permessi sindacali, emissione contratti di lavoro, certificati di servizio e tenuta registri, gestione assenze, certificati e invio visite fiscali da concordare con il DS soprattutto se coincidenti con i prefestivi e i post festivi. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti, congedi e aspettative, trasmissione infortuni on-line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

docenti, rapporti con la DPT e USP. Graduatorie 1[^],2[^],3[^] fascia Docenti e Ata. Gestione di tutte le graduatorie provvisorie e definitive con le relative rettifiche, inserimento e pubblicazione all'albo, gestione MAD. Controllo documenti nuovi assunti. Compilazione graduatorie soprannumerari docenti e ATA, gestione prospetto presenze e ferie durante il periodo di sospensione estiva delle lezioni, Posta Elettronica in entrata e in uscita con protocollazione dei documenti prodotti, compresa eventuale protocollazione di documenti PON se riguardano il personale, indirizzi email e anagrafiche dei docenti. Fascicoli personale docente e ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=655ead114ea6407bbda7787d0fba200f

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=655ead114ea6407bbda7787d0fba200f

Modulistica da sito scolastico <https://www.vittorini.edu.it/modulistica-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito per la formazione del personale scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di ambito destinata alla formazione del personale scolastico eroga corsi finalizzati all'acquisizione di competenze metodologico-didattiche innovative, previste dal PNSD e, in particolare, per la formazione alle attività di sostegno per docenti curricolari.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico docente

Formazione sull'insegnamento della Matematica e della lingua inglese
Formazione sulla valutazione autentica
Formazione sul CODING e pensiero computazionale • Formazione sulla ricerca-azione
Formazione sull' utilizzo di spazi Drive condivisi
Formazione sulla progettazione e realizzazione di percorsi e-learning come strumento integrato nel processo di insegnamento / apprendimento
Formazione su applicazioni utili all'inclusione e su metodologie e processi di didattica attiva per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione del personale scolastico ATA

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito